

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
 PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 192
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI: APPROVAZIONE TARIFFE A DECORRERE DAL 1/1/2017

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	SINDACO	SI
BRESCIANI STEFANO	VICESINDACO	SI
GIRELLI SILVIA	Assessore	SI
MIORI STEFANO	Assessore	SI
RICCI TOMASO	Assessore	SI
TAVERNINI MARIALUISA	Assessore	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Rolando Mora**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI: APPROVAZIONE TARIFFE A DECORRERE DAL 1/1/2017

Relazione.

Con deliberazione n. 73 dd. 21/12/2016 del Consiglio comunale, è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e costituzione delle unioni civili.

La scelta di approvare uno specifico regolamento su tale materia si è resa necessaria in relazione al progetto cui sta lavorando l'amministrazione comunale da qualche mese denominato "Wedding in Arco", che ha lo scopo di incentivare la celebrazione di matrimoni e costituzione di unioni civili sul territorio comunale, progetto che oltre al Comune, quale soggetto titolato alla funzione di stato civile delle celebrazioni, vede coinvolti a vario titolo altri soggetti operanti sul territorio, in particolare la propria società AMSA srl e Garda Trentino spa altra società, partecipata dal Comune, che opera nel campo della promozione turistica.

Uno dei punti di forza del progetto è quello di mettere a disposizione di coloro che intendono celebrare il matrimonio o costituire l'unione civile, oltre al Municipio e alla sala degli affreschi di Palazzo Giuliani, altre strutture e edifici presenti sul territorio comunale particolarmente caratteristici e prestigiosi quali il Casinò Municipale e soprattutto il Castello di Arco. Questo consentirà di attrarre in particolar modo l'utenza esterna, soprattutto da fuori provincia e straniera e quindi diventare un'opportunità per le attività economiche operanti sul territorio nel campo dei servizi di supporto e logistici necessari e di corollario alle celebrazioni (alberghi, ristoranti, fiorai, fotografi, ecc), oltre a costituire una forma di promozione turistica.

Con delibera 112 dd. 13/9/2016 della Giunta comunale si è già provveduto eleggere a "Casa Comunale", ai fini di cui all'art. 106 del Codice Civile, anche il Castello di Arco e il Casinò Municipale di Arco, ricomprendendoli quindi fra gli edifici e locali presso i quali poter svolgere le celebrazioni.

Con tale progetto, nel quale il ruolo del Comune, per le sue prerogative e i compiti istituzionali che la legge gli attribuisce in materia di celebrazioni di matrimoni e costituzioni di unioni civili, rimane centrale e insostituibile per molti aspetti, il numero delle celebrazioni sarà destinato ad aumentare notevolmente rispetto a quanto avvenuto fino ad oggi. Si dovranno affrontare aspetti amministrativi e organizzativi maggiormente complessi che richiederanno anche il supporto, la dove possibile, di professionalità e incarichi esterni, in particolare per gestire e organizzare le celebrazioni.

Si rende quindi ora necessario, anche in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento in materia di matrimoni e costituzione di unioni civili, provvedere all'approvazione di apposite tariffe a carico di chi richiede di poter svolgere la celebrazione nei vari edifici e locali individuati dal Regolamento. Questo al fine di consentire all'amministrazione comunale di coprire i costi cui necessariamente si andrà incontro: sia quelli amministrativi ma soprattutto quelli organizzativi e di allestimento di taluni spazi e locali per le celebrazioni, tenuto conto anche del fatto che il Comune a sua volta servirsi del supporto di professionalità e incarichi esterni, in particolare per gestire e organizzare le celebrazioni. Come detto, è molto probabile che la stragrande parte delle celebrazioni richieste faccia riferimento ad un utenza proveniente da fuori provincia e dall'estero, il che significa anche maggiori problematiche e oneri aggiunti da sostenere.

Le tariffe che qui si propongono all'approvazione risultano articolate in funzione dei vari edifici o locali presso i quali la celebrazione viene richiesta oltre che in funzione del periodo feriale o festivo. Questo proprio tenuto conto dei diversi costi e oneri che si hanno, soprattutto di allestimento e di altra natura logistica in funzione delle varie "location" e del fatto che la celebrazione sia in una giornata feriale o festiva. Le tariffe, inoltre, in alcuni casi risultano agevolate quando uno dei due celebranti è un residente nel comune in quanto si presuppone che in tal caso i costi organizzativi e di pianificazione della celebrazione siano più contenuti. Tutto questo fermo restando la disposizione regolamentare la quale prevede che nessuna tariffa è dovuta per le celebrazioni in orario d'ufficio nella sala Giunta o altra sala idonea presso il Municipio per le quali almeno uno dei due richiedenti sia residente nel Comune di Arco.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto il prospetto allegato B) relativo alle tariffe per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione di unioni civili da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2017, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visto L'art. 106 del vigente Codice Civile;

visto il DPR 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";

vista la legge 20.05.2016 n. 76;

vista la circolare del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 dd. 07.06.2007 e la circolare n.10/2014 del Commissariato del Governo di Trento;

visto il Testo unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige" modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto Testo unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2014 con il quale il Sindaco del Comune di Arco, ha attribuito al dott. Paolo Franzinelli la dirigenza dell'Area Amministrativa – Finanziaria con effetto immediato;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub.1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Funzionario del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg.1° febbraio 2005 n.3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con lettera A) sub. 2;

su invito del Vicesindaco Bresciani Stefano, e ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili, così come riportate nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato B);
2. di stabilire che le tariffe di cui al punto precedente entrano in vigore dal 1 gennaio 2017;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a. opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **30/12/2016** al **09/01/2017**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2016

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – Franzinelli Paolo.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

Ufficio Contabilità